

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**N. DEL**

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Patrizia Benini, nominato con D.P.G.R.V. n. 19 del 26/02/2024, coadiuvato dai Direttori:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| - dott. Flavia Dal Bosco | Direttore Amministrativo |
| - dott. Denise Signorelli | Direttore Sanitario |
| - dott. Felice Alfonso Nava | Direttore dei Servizi Socio-Sanitari |

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) O ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) DISPONIBILI ALL'IMPLEMENTAZIONE E ALLA PROMOZIONE DI AZIONI CHE CONCORRANO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL CENTRO PER L'AFFIDO E LA SOLIDARIETÀ FAMILIARE E PER COSTRUIRE PERCORSI LOCALI DI PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETÀ FAMILIARE NEI DISTRETTI 3 E 4. DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE N. 663/2025 E N. 1039/2025. PROVVEDIMENTI.

Note per la trasparenza: Con il presente provvedimento si intende prendere atto degli esiti dell'Avviso pubblico riservato alle Associazioni di Volontariato (OdV) e Associazioni Promozione Sociale (APS) iscritte al RUNTS interessate a presentare progettualità per la realizzazione di interventi di promozione dell'affido familiare come cultura di solidarietà e accoglienza nei Distretti 3 e 4 e approvare lo schema tipo di convenzione con le ODV/APS ammesse.

Il Direttore di UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Sentiti i Direttori UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori dei Distretti 3 e 4

Premesso che:

- i Comuni costituenti il territorio aziendale dei Distretti 3 e 4 hanno delegato all'Azienda ULSS 9 Scaligera la Tutela dei Minori sia per la gestione delle funzioni tecnico professionali di valutazione e di presa in carico sia per le funzioni amministrative e che tali interventi sono attualmente svolti dai servizi dei Distretti 3 e 4 denominati Servizio Tutela Minori delle UU.OO.CC. Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori;
- su delega dei Comuni associati le UU.OO.CC. Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori dei Distretti 3 e 4 hanno tra le proprie finalità la promozione di azioni che concorrano allo sviluppo delle attività connesse al Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare, quali la promozione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà nel territorio e sensibilizzazione della cittadinanza, la promozione dell'affido familiare attraverso la realizzazione di corsi di formazione aperti a tutte le coppie e/o persone che desiderano avvicinarsi alla realtà dell'affido e che in seguito potrebbero rendersi disponibili, nonché il reperimento e sostegno a famiglie disponibili all'affido familiare;
- la realizzazione di interventi sopracitati possono trovare nel volontariato, così come stabilito dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), risposte valide e appropriate laddove l'art. 56 contempla la possibilità per le pubbliche amministrazioni di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale;

Dato atto che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 663/2025 è stato approvato l'avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) interessati alla promozione di azioni che concorrano allo sviluppo delle attività connesse al Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare e per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare nei Distretti 3 e 4;

- con deliberazione del Direttore Generale n. 1039/2025 si é provveduto alla nomina della Commissione per la verifica della regolarità formale e della completezza delle domande pervenute, nei termini previsti dall'avviso, dalle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) interessati alla promozione di azioni che concorrano allo sviluppo delle attività connesse al Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare e per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare nei Distretti 3 e 4;

Rilevato che la Commissione tecnica ha proceduto alla verifica delle progettualità pervenute entro il termine fissato dall’Avviso e, al termine dei lavori, in data 18.09.2025 ha trasmesso alla Direzione Amministrativa Territoriale il verbale, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, dal quale risulta l’elenco dei Progetti ammessi;

Ritenuto pertanto di provvedere alla presa d’atto del verbale elaborato dalla Commissione esaminatrice, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1), che ha ammesso al contributo n. 4 Domande per il Progetto n. 1 relativo al Distretto 3 Pianura Veronese e n. 4 Domande per il Progetto n. 2 relativo al Distretto 4 Ovest Veronese di ODV/APS interessate alla promozione di azioni che concorrano allo sviluppo delle attività connesse al Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare e per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare nei Distretti 3 e 4 n. 4, come di seguito specificato:

PROGETTO N. 1 Distretto 3 Pianura Veronese

- Movimento per l’affido e l’adozione con sede a Verona in via Campofiore, n. 62/3, C.F.93025310231,
- Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII con sede a Pellegrina di Isola della Scala, Località Polonga, 2, C.F. 93147890235,
- Associazione Una famiglia in più ODV con sede a Terrazzo in via Kennedy, 33, C.F. 91016210287,
- Famiglie per accoglienza APS - Sede Secondaria Veneto - con sede in Milano via Macedonio Melloni, n. 27, C.F. 97019610159,

PROGETTO N. 2 Distretto 4 Ovest Veronese

- Movimento per l’affido e l’adozione con sede a Verona in via Campofiore, n. 62/3, C.F.93025310231,
- Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII con sede a Pellegrina di Isola della Scala, Località Polonga, 2, C.F. 93147890235,
- Associazione Una famiglia in più ODV con sede a Terrazzo in via Kennedy, 33, C.F. 91016210287,
- Famiglie per accoglienza APS - Sede Secondaria Veneto - con sede in Milano via Macedonio Melloni, n. 27, C.F. 97019610159,

Precisato che:

- al fine di sostenere la suddetta attività, i Comitati dei Sindaci dei Distretti 3 e 4 attraverso i loro bilanci sociali hanno messo a disposizione, per l’anno 2025:
 - Comitato dei Sindaci di Legnago Euro 28.000,00
 - Comitato dei Sindaci di Bussolengo Euro 12.000,00;
- saranno rimborsate alle Organizzazioni di volontariato e/o Associazioni di Promozione Sociale individuate fino ad un massimo di un importo complessivo di Euro 10.000,00 a progetto sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate connesse alle attività oggetto del bando, sulla base delle spese effettive rendicontate nel rispetto della normativa vigente nell’ambito del volontariato (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.);

Rilevata pertanto la necessità, a conclusione della procedura amministrativa procedere, come stabilito dalla DGR 663/2025, alla stipula con le Organizzazione di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS) sopra citate di un Accordo contrattuale (Allegato 2) che definisca gli impegni delle parti come da schema allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- affidare, in esito all’Avviso pubblico di cui alla DDG n. 663/2025 la realizzazione delle progettualità e l’erogazione di contributi a favore delle APS/ODV ammesse, ed evidenziate in premessa, come da Verbale della Commissione di Valutazione (Allegato 1) trasmesso alla Direzione Amministrativa Territoriale il 18.09.2025, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

- approvare lo schema tipo di accordo contrattuale (Allegato 2) da stipulare con le APS/ODV ammesse che definisca gli impegni delle parti come da schema allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante;
- di delegare il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale alla sottoscrizione dell' accordo contrattuale di cui al punto precedente;
- di stabilire che:
 - ogni singolo progetto sarà finanziabile, a titolo di contributo, fino a un massimo complessivo di Euro 10.000,00;
 - di dare atto che il costo massimo presunto relativo ai contributi di cui al presente atto che ammonta ad Euro 40.000,00 annui è stato inserito nei bilanci economici preventivi 2025 area sociale dei Distretti 3 e 4, come segue:
 - Comitato dei Sindaci di Legnago Euro 28.000,00
 - Comitato dei Sindaci di Bussolengo Euro 12.000,00;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e nazionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1.di approvare le motivazioni citate in premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2.di affidare, in esito all'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore di ODV/APS interessati alla promozione di azioni che concorrano allo sviluppo delle attività connesse al Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare e per costruire percorsi locali di promozione della solidarietà familiare nei Distretti 3 e 4, come da Verbale della Commissione di Valutazione (Allegato 1) trasmesso alla Direzione Amministrativa Territoriale il 18.09.2025 e allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, la realizzazione delle progettualità alle seguenti APS/ODV:

PROGETTO N. 1 Distretto 3 Pianura Veronese

- Movimento per l'affido e l'adozione con sede a Verona in via Campofiore, n. 62/3, C.F.93025310231,
- Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII con sede a Pellegrina di Isola della Scala, Località Polonga, 2, C.F. 93147890235,
- Associazione Una famiglia in più ODV con sede a Terrazzo in via Kennedy, 33, C.F. 91016210287,
- Famiglie per accoglienza APS - Sede Secondaria Veneto - con sede in Milano via Macedonio Melloni, n. 27, C.F. 97019610159,

PROGETTO N. 2 Distretto 4 Ovest Veronese

- Movimento per l'affido e l'adozione con sede a Verona in via Campofiore, n. 62/3, C.F.93025310231,
- Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII con sede a Pellegrina di Isola della Scala, Località Polonga, 2, C.F. 93147890235,
- Associazione Una famiglia in più ODV con sede a Terrazzo in via Kennedy, 33, C.F. 91016210287,
- Famiglie per accoglienza APS - Sede Secondaria Veneto - con sede in Milano via Macedonio Melloni, n. 27, C.F. 97019610159

3.di approvare lo schema tipo di accordo contrattuale (Allegato 2) da stipulare con le APS/ODV di cui al punto 2) che definisca gli impegni delle parti come da schema allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante;

4.di delegare il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale alla sottoscrizione dell' accordo contrattuale di cui al punto 3);



5.di stabilire che:

- ogni singolo progetto sarà finanziabile, a titolo di contributo, fino a un massimo complessivo di Euro 10.000,00;
- di dare atto che il costo massimo presunto relativo ai contributi di cui al presente atto che ammonta ad Euro 40.000,00 annui è stato inserito nei bilanci economici preventivi 2025 area sociale dei Distretti 3 e 4, come segue:
 - Comitato dei Sindaci di Legnago Euro 28.000,00
 - Comitato dei Sindaci di Bussolengo Euro 12.000,00;

6.di stabilire, altresì, che il contributo di cui al presente atto potrà essere diminuito/azzerato in ragione dei contenimenti dei finanziamenti da parte dei comuni dei rispettivi ambiti territoriali;

7.di dare atto che l'effettiva erogazione dei contributi in parola avverrà previa verifica, da parte dei Direttori UU.OO.CC. Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori dei Distretti 3 e 4 dei risultati raggiunti e della rendicontazione dettagliata dei costi effettivamente sostenuti dagli stessi Enti;

8.di incaricare il Responsabile UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria e le UU.OO.CC. Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori dei Distretti 3 e 4, per quanto di propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il Direttore Sanitario
dott. Denise Signorelli

Il Direttore Amministrativo
dott. Flavia Dal Bosco

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Felice Alfonso Nava

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Patrizia Benini

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 663 DEL 29/05/2025 - AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) O ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) DISPONIBILI ALL'IMPLEMENTAZIONE E ALLA PROMOZIONE DI AZIONI CHE CONCORRANO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL CENTRO PER L'AFFIDO E LA SOLIDARIETA' FAMILIARE E PER COSTRUIRE PERCORSI LOCALI DI PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETA' FAMILIARE NEI DISTRETTI 3 E 4.

VERBALE DELLA COMMISSIONE TECNICA VALUTATRICE

| | |
|---|---|
| DATA: 12.09.2025 – ORE: 14.30 | SEDE: Azienda Ulss 9 Scaligera – Distretto socio sanitario Ovest Veronese- sede di Bussolengo - via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 2° piano Sala n.342 |
| PRESENTI: Dott. ssa Katia Tinazzi - Presidente Dott.ssa Erica Fraccaro – Componente Dott. ssa Cristina Ferraccioli – Componente Dott. Paolo Giavoni – Segretario non componente | ASSENTI: // |
| ORDINE DEL GIORNO: Valutazione delle Proposte Progettuali pervenute, unitamente alla domanda di partecipazione, relative all'Avviso pubblico di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 663 del 29/05/2025 finalizzato all'implementazione e alla promozione di azioni che concorrano allo sviluppo delle attività connesse al centro per l'affido e la solidarietà familiare e per costruire percorsi locali di solidarietà familiare nei distretti Pianura Veronese e Ovest Veronese. | |

In data 12.09.2025, alle ore 14.30, presso la Azienda Ulss 9 Scaligera – Distretto socio sanitario Ovest Veronese- sede di Bussolengo - via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 2° piano Sala n.342 Verona, si insedia la Commissione per la valutazione delle Proposte Progettuali pervenute relativamente a quanto indicato nell'ordine del giorno. La nomina della commissione è stata fatta con Delibera del Direttore Generale n. 1039 del 21 agosto 2025.

Si dà atto che, essendo le Domande di partecipazione con le relative Proposte Progettuali pervenute con PEC entro i termini previsti nell'avviso pubblico, non si ritiene necessario procedere alla verifica dei documenti pervenuti in seduta pubblica, ma di passare direttamente alla loro valutazione in seduta riservata.

Si procede alla lettura dell'Avviso pubblico di cui alla citata Deliberazione n. 663/2025.

Tutto ciò premesso si dà atto che entro il termine fissato del 04/07/2025 alle ore 00:00 per la presentazione delle Domande di partecipazione sono pervenute, alla PEC aziendale, n. 4 Domande per il Progetto n. 1 relativo al Distretto 3 Pianura Veronese e n. 4 Domande per il Progetto n. 2 relativo al Distretto 4 Ovest Veronese, corredate di relativi allegati e di Proposta Progettuale, ed inviate da:

PROGETTO N. 1

- Movimento per l'affido e l'adozione con sede a Verona in via Campofiore, n. 62/3, C.F.93025310231, domanda protocollo Ulss n. 119451 dell'8 luglio 2025;
- Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII con sede a Pellegrina di Isola della Scala, Località Polonga, 2, C.F. 93147890235, domanda protocollo Ulss n. 117361 dell'8 luglio 2025;
- Associazione Una famiglia in più ODV con sede a Terrazzo in via Kennedy, 33, C.F. 91016210287, domanda protocollo Ulss n. 119623 dell'8 luglio 2025;
- Famiglie per accoglienza APS - Sede Secondaria Veneto- con sede in Milano via Macedonio Melloni, n. 27, C.F. 97019610159, domanda protocollo Ulss n. 114489 del 27 giugno 2025

PROGETTO N. 2

- Movimento per l'affido e l'adozione con sede a Verona in via Campofiore, n. 62/3, C.F.93025310231, domanda protocollo Ulss n. 119451 dell'8 luglio 2025;
- Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII con sede a Pellegrina di Isola della Scala, Località Polonga, 2, C.F. 93147890235, domanda protocollo Ulss n. 117361 dell'8 luglio 2025;
- Associazione Una famiglia in più ODV con sede a Terrazzo in via Kennedy, 33, C.F. 91016210287, domanda protocollo Ulss n. 119623 dell'8 luglio 2025;
- Famiglie per accoglienza APS - Sede Secondaria Veneto- con sede in Milano via Macedonio Melloni, n. 27, C.F. 97019610159, domanda protocollo Ulss n. 114489 del 27 giugno 2025

Si procede alla verifica formale delle Domande presentate per valutare il possesso dei requisiti di partecipazione degli ETS richiedenti, così come previsto dall'art. 5 dell'Avviso in oggetto.

I candidati dimostrano il possesso formale dei requisiti richiesti e pertanto vengono ammessi alla fase successiva.

Valutazione delle Proposte Progettuali (PP):

PROGETTO N. 1 DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE

La Commissione procede a valutare le PP secondo i criteri fissati all'art. 9 dell'Avviso.

CRITERI:

1. Caratteristiche soggetto proponente

1.1 Esperienza maturata nella gestione dei Servizi di cui all'articolo 2 dell'Avviso

- 1) Movimento per l'affido e l'adozione: collaborazione dal 2006 con l'Azienda Ulss 9 Scaligera per la diffusione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà familiare. Punti 20

- 2) Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII: la collaborazione con l'Azienda Ulss 9 Scaligera è stata avviata nel 2007 con particolare riferimento ai Distretti 3 e 4. Punti 20;
- 3) Associazione Una famiglia in più: collabora con Azienda Ulss 9 Scaligera da più di 10 anni con accompagnamenti alla genitorialità affidatari e con percorsi di accoglienza dei bambini. Punti 17;
- 4) Famiglie per l'accoglienza: collabora dal 2006 con l'Azienda Ulss 9 Scaligera con presenza capillare nel territorio per rispondere ai bisogni delle famiglie con forme di vicinanza e sostegno. Punti 20.

2. Proposta progettuale

2.1 Proposta progettuale riferita a quanto indicato all'articolo 2

- 1) Movimento per l'affido e l'adozione: esaustiva descrizione del progetto con delineazione delle finalità. Particolare attenzione alla diffusione della cultura della solidarietà al fine di aumentare le famiglie accoglienti. Punti 25;
- 2) Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII: accurata descrizione del progetto. Si sottolineano gli aspetti riferiti alla costruzione e rinforzo, in un'ottica di prossimità e di corresponsabilità, dell'attivazione di nuove famiglie disponibili all'accoglienza. Punti 30;
- 3) Associazione Una famiglia in più: approfondita la descrizione degli obiettivi e dell'attività tese all'attivazione di forme di vicinanza familiare e solidale. Punti 30;
- 4) Famiglie per l'accoglienza: Sintetica presentazione del progetto con ottima delineazione degli obiettivi, delle finalità e delle azioni di sensibilizzazione e promozione. Punti 32.

3. Risorse Umane

3.1 tipologie delle risorse umane impiegate nel progetto (numero, profili professionali, Curricula)

- 1) Movimento per l'Affido e per l'Adozione: n. 2 operatori (assistente sociale e psicologa), con curricula allegati. Punti 14;
- 2) Associazione Amici Papa Giovanni 23: n. 3 operatori (assistente sociale e 2 tutor per l'affido), senza curricula allegati. Punti 10;
- 3) Una famiglia in più: n. 1 operatore (tutor associativo) senza curriculum allegato. Punti 7;
- 4) Famiglie per l'accoglienza: n. 1 segretaria amministrativa con curriculum allegato. Punti 5.

3.2 numero volontari impiegati

- 1) Movimento per l'affido e l'adozione: n. 5 volontari. Punti 5;
- 2) Associazione Amici Papa Giovanni 23: n. 4 volontari. Punti 4;
- 3) Una famiglia in più: n. 10 volontari. Punti 10;
- 4) Famiglie per l'accoglienza: n. 5 volontari. Punti 5.

4. Lavoro di rete

4.1 Strategie e modalità con le quali si intendono collegare i servizi sociali, sanitari, le associazioni del territorio, le Amministrazioni Comunali, ecc.

- 1) Movimento per Affidamento e per l'Adozione: L'associazione propone incontri sul tema dell'accoglienza e solidarietà familiare collaborando con i servizi sociali dei vari territori. Punti 6;
- 2) Associazione Amici Papa Giovanni 23: Il progetto proposto si fonda su modello di intervento fortemente radicato nella collaborazione tra diversi attori del territorio con una attenzione particolare alla costruzione di reti stabili tra servizi sociali ed enti del terzo settore. Punti 9;

- 3) Una famiglia in più: Il progetto si fonda su un sistema di collaborazioni interistituzionali e territoriali che garantiscono continuità, diffusione e capillarità. Punti 9;
- 4) Famiglie per l'accoglienza: l'Associazione progetta e conduce momenti di sensibilizzazione e percorsi di avvicinamento all'affido familiare in collaborazione con gli operatori dei Servizi. Punti 8.

5. Risorse di cofinanziamento

5.1 risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, tenuto conto del target specifico di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia di carattere tecnico-professionale che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle risorse economiche e alla formazione del personale

- 1) Movimento per l'Affido e l'Adozione: Formazione famiglie; Gruppi per famiglie; incontri pubblici, Giornate di convivialità, Materiale divulgativo. Punti 5;
- 2) Associazione Amici Papa Giovanni 23; Formazione interna a operatori e volontari, Gruppi di auto mutuo aiuto. Punti 3;
- 3) Una famiglia in più: Materiali informativi autoprodotti; Dotazione di strumenti digitali; Rinnovo della sede con sala riunioni attrezzata; Incontri pubblici. Punti 3;
- 4) Famiglie per l'accoglienza: Formazione continua delle famiglie referenti; Gruppo auto mutuo aiuto per famiglie accoglienti; Giornate di convivenza; Incontri pubblici e materiale divulgativo. Punti 5

Tutte le Proposte Progettuali sono votate all'unanimità, con piena concordanza di giudizio e punteggio in tutti i singoli criteri individuati dall' art. 9 dell'Avviso.

Sintesi dei punteggi assegnati:

| DESCRIZIONE CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO 100 | Movimento affido e adozione | Amici della Comunità Papa Giovanni 23 | Una famiglia in più ODV | Famiglie per l'accoglienza |
|---|------------------------------|------------------------------------|--|--------------------------------|-----------------------------------|
| 1. Caratteristiche soggetto proponente | 25 | | | | |
| 1.1 Esperienza maturata nella gestione dei Servizi di cui all'articolo 2 dell'Avviso | 25 | 20 | 20 | 17 | 20 |
| 2. Proposta progettuale | 35 | | | | |
| 2.1 Proposta progettuale riferita a quanto indicato all'articolo 2 | 35 | 25 | 30 | 30 | 32 |
| 3. Risorse Umane | 25 | | | | |
| 3.1 tipologie delle risorse umane impiegate nel progetto (numero, profili professionali, Curricula) | 15 | 14 | 10 | 7 | 5 |
| 3.2 numero volontari impiegati | 10 | 5 | 4 | 10 | 5 |
| 4. Lavoro di rete | 10 | | | | |

| | | | | | |
|--|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 4.1 Strategie e modalità con le quali si intendono collegare i servizi sociali, sanitari, le associazioni del territorio, le Amministrazioni Comunali, ecc. | 10 | 6 | 9 | 9 | 8 |
| 5.Risorse di cofinanziamento | 5 | | | | |
| 5.1 risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, tenuto conto del target specifico di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia di carattere tecnico-professionale che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle risorse economiche e alla formazione del personale | 5 | 5 | 3 | 3 | 5 |
| TOTALE | 100 | 75 | 76 | 76 | 75 |

RISULTATI

Movimento affido e adozione: totale punteggio: 75

Amici della Comunità Papa Giovanni 23: totale punteggio: 76

Una famiglia in più : totale punteggio 76

Famiglie per l'accoglienza: totale punteggio: 75

PROGETTO N. 2 DISTRETTO 4 OVEST VERONESE

CRITERI:

1. Caratteristiche soggetto proponente

1.1 Esperienza maturata nella gestione dei Servizi di cui all'articolo 2 dell'Avviso

- 1) Movimento per l'affido e l'adozione: collaborazione con l'Azienda Ulss 9 Scaligera per la diffusione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà familiare. Punti 18;
- 2) Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII: la collaborazione con l'Azienda Ulss 9 Scaligera sulle tematiche dell'affido è stata avviata nel 2007. Punti 18;
- 3) Associazione Una famiglia in più: è in corso una collaborazione con l'Azienda Ulss 9 Scaligera da più di 10 anni per la sensibilizzazione della cultura dell'accoglienza. Punti: 12;
- 4) Famiglie per l'accoglienza: collabora dal 2006 con l'Azienda Ulss 9 Scaligera con presenza capillare nel territorio per rispondere ai bisogni delle famiglie con forme di sostegno grupale. Punti 22.

2. Proposta progettuale

2.1 Proposta progettuale riferita a quanto indicato all'articolo 2

- 1) Movimento per l'affido e l'adozione: esaustiva descrizione del progetto con delineazione delle finalità. Particolare attenzione alla diffusione della cultura della solidarietà al fine di aumentare le famiglie accoglienti. Punti 23;

- 2) Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII: buona la descrizione del progetto. Si sottolineano gli aspetti riferiti alla costruzione e rinforzo di della cultura dell'affido e dell'accoglienza. Punti 26;
- 3) Associazione Una famiglia in più: buona la descrizione degli obiettivi e dell'attività tese all'attivazione di diffusione di contenuti riguardanti la solidarietà familiare. Punti 25;
- 4) Famiglie per l'accoglienza APS: sintetica presentazione del progetto con ottima delineazione degli obiettivi, delle finalità e delle azioni. Punti 30.

3. Risorse Umane

3.1 tipologie delle risorse umane impiegate nel progetto (numero, profili professionali, Curricula)

- 1) Movimento per Affidamento e per l'Adozione: n. 2 operatori (assistente sociale e psicologa), con curricula allegati; Punti 14;
- 2) Associazione Amici Papa Giovanni 23: n. 3 operatori (assistente sociale e 2 tutor per l'Affido), senza curricula allegati: Punti 10;
- 3) Una famiglia in più: n. 1 operatore (tutor associativo) senza curriculum allegato: Punti 7;
- 4) Famiglie per l'accoglienza: n. 1 segretaria amministrativa con curriculum allegato : Punti 5.

3.2 numero volontari impiegati

- 1) Movimento per l'affido e l'adozione: n. 5 volontari. Punti 5;
- 2) Associazione Amici Papa Giovanni 23: n. 4 volontari. Punti 4;
- 3) Una famiglia in più: n. 10 volontari. Punti 10;
- 4) Famiglie per l'accoglienza: n. 5 volontari. Punti 5.

4. Lavoro di rete

4.1 Strategie e modalità con le quali si intendono collegare i servizi sociali, sanitari, le associazioni del territorio, le Amministrazioni Comunali, ecc.

- 1) Movimento per Affidamento e per l'Adozione. L'associazione propone incontri sul tema dell'accoglienza e solidarietà familiare collaborando con i servizi sociali dei vari territori. Punti 6;
- 2) Associazione Amici Papa Giovanni 23: Il progetto proposto si fonda su modello di intervento fortemente radicato nella collaborazione tra diversi attori del territorio con una attenzione particolare alla costruzione di reti stabili tra servizi sociali ed enti del terzo settore. Punti 9;
- 3) Una famiglia in più. Il progetto si fonda su un sistema di collaborazioni interistituzionali e territoriali che garantiscono continuità, diffusione e capillarità. Punti 9;
- 4) Famiglie per l'accoglienza: l'Associazione progetta e conduce momenti di sensibilizzazione e percorsi di avvicinamento all'affido familiare in collaborazione con gli operatori dei Servizi. Punti 8.

5. Risorse di cofinanziamento

5.1 risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, tenuto conto del target specifico di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia di carattere tecnico-professionale che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle risorse economiche e alla formazione del personale

- 1) Movimento per Affidamento e l'Adozione: Formazione famiglie; Gruppi per famiglie; incontri pubblici, Giornate di civiltà, materiale divulgativo. Punti 5;
- 2) Associazione Amici Papa Giovanni 23: formazione interna a operatori e volontari, gruppi di auto mutuo aiuto: Punti 3;

- 3) Una famiglia in più: Materiali informativi autoprodotti; Dotazione di strumenti digitali; Rinnovo della sede con sala riunioni attrezzata; incontri pubblici. Punti 3;
- 4) Famiglie per l'accoglienza: formazione continua delle famiglie referenti; gruppo auto mutuo aiuto per famiglie accoglienti; giornate di convivenza; incontri pubblici e materiale divulgativo. Punti 5.

Tutte le Proposte Progettuali sono votate all'unanimità, con piena concordanza di giudizio e punteggio in tutti i singoli criteri individuati dal citato art. 9 dell'Avviso.
Sintesi dei punteggi assegnati:

| DESCRIZIONE CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO 100 | Movimento affidamento e adozione | Amici della Comunità Papa Giovanni 23 | Una famiglia in più | Famiglie per l'accoglienza |
|--|------------------------------|---|--|----------------------------|-----------------------------------|
| 1. Caratteristiche soggetto proponente | 25 | | | | |
| 1.1 Esperienza maturata nella gestione dei Servizi di cui all'articolo 2 dell'Avviso | 25 | 18 | 18 | 12 | 22 |
| 2. Proposta progettuale | 35 | | | | |
| 2.1 Proposta progettuale riferita a quanto indicato all'articolo 2 | 35 | 23 | 26 | 25 | 30 |
| 3. Risorse Umane | 25 | | | | |
| 3.1 tipologie delle risorse umane impiegate nel progetto (numero, profili professionali, Curricula) | 15 | 14 | 10 | 7 | 5 |
| 3.2 numero volontari impiegati | 10 | 5 | 4 | 10 | 5 |
| 4. Lavoro di rete | 10 | | | | |
| 4.1 Strategie e modalità con le quali si intendono collegare i servizi sociali, sanitari, le associazioni del territorio, le Amministrazioni Comunali, ecc. | 10 | 6 | 9 | 9 | 8 |
| 5. Risorse di cofinanziamento | 5 | | | | |
| 5.1 risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, tenuto conto del target specifico di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia di carattere tecnico-professionale che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle risorse economiche e alla formazione del personale | 5 | 5 | 3 | 3 | 5 |
| TOTALE | 100 | 71 | 70 | 66 | 75 |

RISULTATI:

Movimento dell'affido e dell'adozione: Totale punteggio 71

Amici della Comunità Papa Giovanni 23: Totale punteggio 70

Una famiglia in più: totale Punteggio 66;

Famiglie per l'accoglienza: totale Punteggio 75.

Il Presidente delega Paolo Giavoni (Segretario) a inviare apposita comunicazione dei risultati agli ETS partecipanti e che risultano destinatari delle risorse di cui all'articolo 2 dell'avviso; in particolare euro 7.000 per ciascun ETS partecipante al Progetto n. 1 ed euro 3.000 per ciascun ETS partecipante al progetto n. 2.

PROGETTO N. 1:

Movimento per l'affido e l'adozione;
Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXII;
Associazione Una famiglia in più;
Famiglie per l'accoglienza:

PROGETTO N. 2

Movimento per l'affido e l'adozione;
Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII;
Associazione Una famiglia in più;
Famiglie per l'accoglienza.

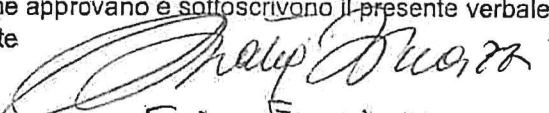
Per Il Progetto 1 si nomina il Referente che avrà il compito di monitorare le progettualità e verificare le rendicontazioni nella persona della dott.ssa Cristina Ferraccioli dell'UOC Infanzia Adolescenza e Famiglia del Distretto n. 3;

Per Il Progetto 2 si nomina il Referente che avrà il compito di monitorare le progettualità e verificare le rendicontazioni nella persona della dott.ssa Katia Tinazzi dell'U.O.C. Infanzia Adolescenza e Famiglia del Distretto 4.

Chiusura del Verbale:

Il Presidente e la Commissione approvano e sottoscrivono il presente verbale.
Dott. Katia Tinazzi - Presidente

Dott.ssa Erica Fraccaro Componente


Erica Fraccaro

Dott. ssa Cristina Ferraccioli - Componente



Dott. Paolo Giavoni - Segretario non componente



8

Bussolengo, 12 settembre 2025 ore 17.15

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Alessandro Ferronato

**CONVENZIONE TRA L'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E L'ASSOCIAZIONE
PER ATTIVITÀ CONNESSE AL CENTRO PER L'AFFIDO E LA SOLIDARIETÀ FAMILIARE
(C.A.S.F.)**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

TRA

l'Azienda ULSS 9 Scaligera (di seguito denominata per brevità anche Aulss), con sede a Verona in Via Valverde n. 42, C.F./Partita Iva 02573090236 nella persona del Dott. Alessandro Ferronato **I** Direttore della U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale, delegato alla sottoscrizione del presente accordo contrattuale con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del

E

L'Associazione "....." (di seguito denominata per brevità anche Associazione), con sede legale inVian... (Codice Fiscale.....), rappresentata dal Presidente nato ailresidente a....., in Vian.....(Codice Fiscale.....),

PREMESSA

- l'Azienda ULSS 9 Scaligera, su delega dei Comuni associati, ha tra le proprie finalità la promozione di azioni che concorrano allo sviluppo delle attività connesse al Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare;
- assumono pertanto rilevanza e sono da coinvolgere quelle Associazioni che operano in spazi e luoghi di aggregazione in cui si svolgono attività che concorrono a perseguire tali scopi, con legame con il territorio e conoscenza delle famiglie;
- la presente convenzione è finalizzata a realizzare principi di universalità, solidarietà, efficienza economica e adeguatezza;
- per il raggiungimento di tali obiettivi viene disposta la presente convenzione tra l'Azienda ULSS 9 Scaligera e l'Associazione, per la significativa esperienza, competenza dimostrata nel promuovere e nel coinvolgere famiglie affidatarie e per l'aver sviluppato attività e interventi nell'ambito della solidarietà familiare;
- rilevate le richieste provenienti da famiglie del territorio, si ritiene utile sviluppare, all'interno di un progetto unitario, un'attività di animazione capace di coinvolgere tutta la comunità e le famiglie che si rendono interessate ad esperienze di affido;
- l'Associazione è regolarmente iscritta all'albo regionale delle Associazioni di volontariato e/o al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO E FINALITA'

L'Associazione , per effetto della presente convenzione, si impegna ad effettuare l'attività di animazione e organizzazione di iniziative sociali ed attività rivolte alla promozione dell'affido e della solidarietà familiare sul territorio, in collaborazione con i servizi dell'Azienda ULSS 9 Scaligera – Distretti 3 Pianura Veronese e 4 Ovest Veronese.

L'Associazione per lo svolgimento del servizio è tenuta a valorizzare le strutture e gli organismi già esistenti, a coinvolgere le risorse aggregative presenti e già operanti sul territorio, con iniziative di sensibilizzazione, culturali, di solidarietà, capaci di coinvolgere i cittadini e le famiglie di tutta la comunità di riferimento.

ART. 2

ATTIVITA' OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Le attività che l'Associazione è tenuta ad espletare al fine del raggiungimento degli scopi di cui al precedente art. 1, assieme alla componente tecnico-professionale del Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (di seguito anche denominato CASF), e con eventuale messa a disposizione dei propri esperti, sono le seguenti:

1. PROMOZIONE DELL'AFFIDO E DELLA SOLIDARIETA' FAMILIARE

- Promozione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà nel territorio e sensibilizzazione della cittadinanza
- Sensibilizzazione e promozione di nuove forme di solidarietà familiare
- Promozione dell'affido familiare attraverso la realizzazione di corsi di formazione aperti a tutte le coppie e/o persone che desiderano avvicinarsi alla realtà dell'affido e che in seguito potrebbero rendersi disponibili
- Informazioni sull'affido familiare attraverso l'apertura di uno sportello affido telefonico

2. ATTIVITA' TESA ALLO SVILUPPO DI FAMIGLIE ACCOGLIENTI E AFFIDATARIE

- Attivazione di forme di vicinanza solidale familiare ad un nucleo familiare che necessita di essere accompagnato nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana
- Reperimento di famiglie disponibili all'affido familiare
- Individuazione e disponibilità di un *tutor* associativo per tutte le famiglie che offrono accoglienza nelle forme di vicinanza solidale familiare

3. SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE

- Formazione permanente e sostegno a tutte le famiglie affidatarie della banca risorse del C.A.S.F. che non hanno un affido in corso (gestione tempo dell'attesa)
- Abbinamento con la famiglia affidataria assieme al Servizio Titolare

- Individuazione e disponibilità di un *tutor* associativo durante tutta la durata dell'affido, se accettato dalla famiglia affidataria
- Accompagnamento della famiglia affidataria sia attraverso incontri di gruppo e di auto-aiuto organizzati dal Casf, sia attraverso la messa a disposizione da parte dell'Associazione dei gruppi di auto-aiuto da essa attivati
- Ridefinizione ed elaborazione dell'eventuale disponibilità della famiglia affidataria al termine dell'esperienza di affido

ART. 3

IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione s'impegna:

- a definire un piano di attività annuale concordato con i Servizi Sociali del territorio e con gli operatori del C.A.S.F.;
- ad informare il C.A.S.F. attraverso i suoi referenti, sugli interventi che intende proporre relativamente a quanto previsto dall'articolo 2;
- a dare immediata informazione al C.A.S.F. qualora, per giustificati motivi, si provveda a sostituzioni dei volontari od ad interruzioni del servizio programmato;
- a presentare ai referenti dell'Azienda Ulss 9 di cui all'articolo 4 il rendiconto annuale delle attività svolte.

ART. 4

REFERENTI

L'Associazione designa quale responsabile e referente nei confronti dell'Azienda Ulss 9 Scaligera la/il signora/e, residente in....., Via..... con compiti di vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, avendo cura di verificare che i volontari e le famiglie assegnati alle singole iniziative e attività operino nel rispetto dei diritti e della dignità dei minori e delle loro famiglie.

L'Azienda ULSS 9 Scaligera designa quali propri rappresentanti e responsabili dei rapporti con l'Associazione la Dott.ssa Valeria Colosi per il Distretto 3 Pianura Veronese e il Dott. Giavoni Paolo per il Distretto 4 Ovest Veronese.

ART. 5

VOLONTARI

L'Associazione s'impegna, per lo svolgimento delle attività, ad utilizzare con priorità volontari e famiglie provenienti dal territorio di riferimento o da territori limitrofi.

Tutti i volontari e le famiglie saranno opportunamente formati a cura dell'Associazione, la quale, se necessario, potrà contare sulla collaborazione del C.A.S.F..

ART. 6

OBBLIGHI E ASSICURAZIONE

L'Associazione è tenuta all'osservanza e all'applicazione delle norme contrattuali, regolamentali, previdenziali, assicurative e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il periodo contrattuale.

L'Associazione ha l'obbligo di stipulare polizze di responsabilità civile adeguate a garantire la copertura dei rischi per responsabilità civile (RCO), verso terzi (RCT) e per infortunio e volontari e/o degli utenti delle attività.

L'Associazione risponde inoltre in proprio per eventuali incidenti o danni procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inadeguati messi a disposizione. L'Aulss 9 è esonerata da ogni responsabilità conseguente. Resta a completo ed esclusivo carico dell'Associazione qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Aulss 9. I relativi costi, nella quota parte relativa al servizio, sono a carico dell'Aulss 9 con la quale viene stipulata la Convenzione e sono compresi tra le spese rendicontabili citate, mentre la stipulazione debitamente mostrata, rimane a carico dell'Associazione.

ART. 7

VERIFICHE E IMPEGNI DELL'AULSS

L'Aulss 9 verifica i risultati del programma operativo attraverso almeno due incontri all'anno (di cui uno ad inizio attività) per l'organizzazione e l'eventuale rilevazione di criticità e/o miglioramenti da proporre.

Il responsabile dell'Aulss 9 è tenuto a comunicare immediatamente al Responsabile dell'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione dei servizi, nonché a comunicare tempestivamente all'organizzazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

Il responsabile dell'Associazione e il referente dell'Aulss 9 devono garantire che i volontari svolgano l'attività in stretta collaborazione con gli operatori dei servizi sociosanitari

I referenti vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

ART. 8

RIMBORSO DELLE SPESE

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Azienda Ulss 9 Scaligera provvede al rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino all'importo massimo annuale stimato di Euro 10.000,00 (diecimila/00).

Il rimborso avverrà su presentazione della documentazione giustificativa di spesa, nonché della relazione finale sui risultati dell'attività e previo riscontro positivo dei Referenti per l'Azienda ULSS 9 Scaligera di cui all'articolo 4 e dei Direttori U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consulteri. Il rimborso sarà effettuato a fronte di apposita rendicontazione delle spese

Sono ammesse le seguenti voci a rimborso:

- spese dirette relative all'attività svolta;
- costi indiretti imputabili direttamente alle attività (es. spese di segreteria, utenze, etc.)
- oneri derivanti dall'assicurazione dei volontari impiegati, ai sensi della normativa vigente;
- le spese vive e documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato per le attività;
- oneri relativi al costo del personale dipendente o incaricato per le attività;
- spese sostenute a livello locale per la formazione dei volontari impegnati nelle attività.

Eventuali spese oggettivamente non documentabili saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal Rappresentante Legale dell'Associazione; l'importo di dette spese dovrà comunque essere marginale rispetto alla spesa globalmente rimborsata.

ART. 9

DURATA DELLA CONVENZIONE

Per consentire uno sviluppo organico della progettualità e la sua attuazione, la convenzione ha la durata di anni uno, a partire dal 01.01.2025 con possibilità di interruzione prima della scadenza tramite lettera raccomandata con preavviso di almeno tre mesi.

La presente convenzione può essere prorogata di un anno su indicazione del Comitato dei Sindaci di ciascun Ambito

ART. 10

REGISTRAZIONI

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 2, del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Tutte le spese inerenti la stipula della presente convenzioni sono a carico dell'Associazione.

ART. 12

RISERVA

L'A.ULSS n.9 si riserva che il servizio potrà essere ridotto o interrotto in caso di insufficiente disponibilità finanziaria derivante da contenimenti della spesa socio sanitaria dei Comuni e/o della Regione.

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Associazione si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili (c.d. "categorie particolari di dati personali" ai sensi del GDPR 2016/679) eventualmente raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento Europeo (GDPR) sulla privacy n. 2016/679. Nel caso in cui i volontari trattino dati personali o sensibili dei pazienti, la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l'adempimento dei compiti previsti dalla presente convenzione, essi verranno qualificati, secondo la vigente normativa nazionale e aziendale in materia e a cura dell'Associazione di appartenenza, come autorizzati esterni al trattamento dei dati, al fine di garantire il pieno rispetto della tutela della riservatezza dei soggetti assistiti.

ART. 13

FORO COMPETENTE

Il Foro di Verona è competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione.

ART. 12

RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Letto, confermato e sottoscritto

Data.....

Il Direttore U.O.C.
Direzione Amministrativa Territoriale
Aulss 9 Scaligera

Il Presidente Associazione ODV/APS
Sig. _____



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. DEL

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, lì

Il Direttore
UOC Affari Generali

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC Direzione Amministrativa Territoriale
UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria
UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consulenti - Distretto 4
UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consulenti - Distretto 3

TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

Direttore Generale
Direttore Sanitario
Direttore Amministrativo
Direttore dei Servizi Socio Sanitari
Direttore della Funzione Territoriale